



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
L'Europa investe nelle zone rurali



Regione Umbria
Giunta Regionale

PSR per l'Umbria 2014-2020

Criteri di selezione degli interventi

Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020
del 24.06.2016

**PROGRAMMA DI
SVILUPPO RURALE
PER L'UMBRIA**

**2014
2020**



Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Sottomisura 1.1- Formazione professionale ed acquisizione competenze

Intervento 1.1.1 Attività a carattere collettivo

In riferimento ai Criteri di Selezione approvati con D.G.R. n. 960/2015, per i quali il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014 - 2020 si è espresso con parere favorevole in data 22 luglio 2015, si propongono, relativamente alla Misura 1, Sottomisura 1.1, Tipologia di intervento 1.1.1 *Attività a carattere collettivo* le modifiche che si rendono necessarie per le motivazioni appresso rappresentate.

Nel corso della prima fase di attuazione della misura, sono stati rilevati profili di criticità correlati ai seguenti parametri:

- *Settore produttivo aziendale prevalente:*
 - il parametro utilizzato nel 2° e 4° criterio di selezione, che si ritiene opportuno riunificare stante la ridondanza del secondo rispetto al primo, è espresso in termini di produzione standard totale (PST) risultando esclusivamente incentrato sulle caratteristiche dell'azienda destinataria dell'intervento, elemento non riconducibile né agli aspetti qualitativi del programma né alle caratteristiche del beneficiario.
Pertanto si ritiene più appropriata una valorizzazione dei contenuti dei singoli interventi e quindi dell'intero programma, tenendo conto dei settori cui lo stesso si rivolge, secondo la scala di valori decrescenti indicati nell'ambito dei *Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione della misura* ;
- *Misurabilità dell'innovazione:*
 - il parametro prevede la valutazione di elementi di tipo qualitativo (carattere incrementale o radicale dell'innovazione) correlati a stati e situazioni delle aziende destinatarie. Tali elementi, oltreché risultare non pertinenti con gli aspetti qualitativi del programma formativo, non sono oggettivamente verificabili.
Pertanto si ritiene più idoneo valutare il carattere innovativo dei contenuti proposti dal programma, considerando la percentuale di ore dedicata alla trattazione di tematiche incentrate sull'innovazione (di processo, di prodotto, ecc.)
- *Targeting aziendale:*
 - Tale criterio valuta la “*Dimensione economica*” e la “*Localizzazione*” dell'azienda destinataria degli interventi. Il primo elemento di valutazione è espresso in termini di PST che comporta le criticità rappresentate in precedenza, mentre il secondo valorizza le aziende ricadenti prevalentemente in zone soggette a vincoli naturali, zone ZVN e in Aree Parco;
 - si ritiene pertanto che il targeting aziendale possa essere adeguatamente valutato utilizzando la localizzazione aziendale prendendo però in considerazione, in aggiunta alle zone ZVN e Aree parco, le aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e le aree rurali intermedie, tenuto conto che la redditività e quindi il targeting strutturale delle aziende agricole è strettamente correlato agli svantaggi dei territori in cui ricadono.

Con le modifiche proposte si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- *garantire una procedura di selezione basata su parametri più pertinenti* rispetto alle tipologie di intervento da finanziare, ponendo l'attenzione sui beneficiari e sui contenuti delle proposte formative piuttosto che sulle caratteristiche delle imprese condotte dai destinatari degli interventi;

- assicurare la piena controllabilità dei criteri di selezione;
- snellire e agevolare le procedure di autovalutazione delle operazioni da parte dei richiedenti e aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Per quanto sopra, si propone la modifica dei criteri di selezione della misura 1, sm. 1.1, tipologie di intervento 1.1.1 e 1.1.2 mediante la sostituzione della relativa scheda

Criteri di ammissibilità
<p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle modalità di presentazione della domanda - Conformità della documentazione - Conformità con le procedure di attuazione - Rispetto della normativa specifica di riferimento
<p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Operatori pubblici o privati operanti in ambito europeo, in possesso di adeguate capacità e risorse atte a garantire il trasferimento delle conoscenze, selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del regolamento UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata alla quale possono accedere tutti i soggetti operanti in ambito europeo (bando di gara). Nel caso di operatori pubblici la selezione avverrà nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici. - È richiesto, in capo ai soggetti che erogano i servizi di formazione, il possesso di adeguate capacità e risorse. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accREDITamento, ai sensi della vigente normativa regionale, antecedentemente all'avvio delle attività formative finanziate. Pertanto, qualora non posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto, l'ammissibilità della stessa rimane subordinata al conseguimento di tale requisito entro i termini temporali stabiliti nel bando di evidenza pubblica.
<p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Destinatari delle attività sono gli addetti ai settori agricolo, alimentare e forestale, gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali con particolare riguardo a quelle costituite nell'ambito della misura 312 del PSR per l'Umbria 2007/2013 e della misura 6.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020. - Il target di riferimento selezionato dagli enti di formazione deve conformarsi alle indicazioni dettate dagli avvisi pubblici. - Sono ammessi corsi di formazione e aggiornamento, in aula, in campo e a distanza (e-learning). In tale ambito si distinguono: <ul style="list-style-type: none"> a) per attività che prevedono il rilascio dell'attestato di frequenza: <ul style="list-style-type: none"> - durata non inferiore alle 12 ore, fatti salvi i casi stabiliti dalla normativa per la formazione in ambiti specifici e quelli previsti dalle misure 10 e 11 del programma; - numero di partecipanti variabile da un minimo di 10 ad un massimo di 25 (fatto salvo quanto previsto per le misure 10 e 11 del programma); - obbligo di frequenza per almeno il 75% delle ore formative previste; b) per attività finalizzate all'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze: <ul style="list-style-type: none"> - durata minima dell'intervento formativo non inferiore alle 100 ore fatti salvi i casi stabiliti dalla normativa per la formazione in ambiti specifici;

- numero di partecipanti variabile da un minimo di 10 ad un massimo di 25;
- obbligo di frequenza per almeno il 75% delle ore formative previste e superamento della prova d'esame finale.

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda della misura 1, sottomisura 1.1, tipologia di intervento 1.1.1: "Attività a carattere collettivo" del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di **25 punti**.

Criteri di selezione	Punteggio	
	Parametro	punteggio
Qualità del programma in base alle tematiche trattate fino a un massimo di 20 punti		
1. Innovazioni di processo/prodotto, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	Percentuale di ore dedicate alla tematica	2 punti ogni 10 % di ore dedicate
2. Gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle aree agro-silvopastorali: 2.1 sistemi irrigui per la riduzione dei consumi idrici, 2.2 pratiche di produzione ecocompatibili, 2.3 energie rinnovabili, 2.4 efficientamento risorse energetiche 2.5 protezione del suolo, 2.6 incremento dello stoccaggio di carbonio		2 punti ogni 10 % di ore dedicate
3. Sistemi innovativi aziendali/interaziendali di commercializzazione/marketing		1,5 punti ogni 10 % di ore dedicate
4. Implementazione di strumenti innovativi di gestione aziendale e finanziaria		1,5 punti ogni 10 % di ore dedicate
5. Introduzione di sistemi di qualità e/o promozione delle produzioni di qualità		1 punto ogni 10 % di ore dedicate
Coerenza del programma con gli obiettivi trasversali e targeting settoriale ¹ : fino ad un massimo di 20 punti		
INNOVAZIONE	Il punteggio si attribuisce sulla base dei settori oggetto delle tematiche previste dal programma del settore produttivo aziendale prevalente	

¹Ogni azienda partecipante acquisisce un punteggio sulla base del comparto produttivo prevalente valutato in termini di produzione standard totale. La media dei valori così assegnati determina il punteggio da attribuire al programma. Il punteggio è attribuito al programma sulla base della media dei punteggi assegnati ai singoli interventi. Ogni singolo intervento acquisisce il punteggio del settore cui lo stesso si rivolge e, qualora rivolto a più settori, si attribuisce il punteggio medio dei settori interessati.

<ul style="list-style-type: none"> • Innovazioni di processo/prodotto, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) • Sistemi innovativi aziendali/interaziendali di commercializzazione/marketing • Implementazione di strumenti innovativi di gestione aziendale e finanziaria 	Zootecnica e Foreste	20
	Ortofrutta	16
	Olio di oliva	14
	Cerali	10
	Vitivinicolo	10
	Tabacco	10
Misurabilità dell'innovazione prevista dal programma : fino a un massimo di 10		
INNOVAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Innovazioni processo/prodotto, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) • Sistemi innovativi aziendali/interaziendali di commercializzazione/marketing • Implementazione di strumenti innovativi di gestione aziendale e finanziaria 	Il punteggio si attribuisce in base al carattere dell'innovazione che può essere radicale (se sviluppa nuovi paradigmi) o incrementale (se migliora quelli preesistenti) ² alla percentuale di ore dedicate alla tematica che ha per oggetto l'innovazione rispetto alle ore totali previste dal programma	
	Innovazioni incrementali	5
	Innovazioni radicali	10
	almeno 30%	4
	> 30% e <= 60%	8
	> 60%	10
Targeting settoriale: fino ad un massimo 16 punti		
Si applicano valori decrescenti in relazione al comparto produttivo prevalente ³	Zootecnica	16
	Ortofrutta	12
	Olio di oliva	10
	Cerali	8
	Vitivinicolo	8
	Tabacco	8
Targeting aziendale: fino ad un massimo di 18 punti		

² Ad ogni azienda che partecipa ad interventi di tutoraggio incentrati sull'innovazione viene assegnato un punteggio in base alla portata dell'innovazione oggetto dell'intervento. La media dei valori così assegnati determina il punteggio da attribuire al programma.

³ Per l'attribuzione del punteggio valgono le modalità indicate per la "Coerenza con gli obiettivi trasversali"

Si tiene conto della dimensione economica prevalente nell'ambito delle aziende aderenti al programma ricompresa tra le classi IV (da 10.000,00 euro di Produzione Standard Totale) e VIII (fino a 250.000,00 euro di Produzione Standard Totale) stabilite nell'allegato II del regolamento n. 1242/2008.	IV (da 10.000 a meno di 15.000 EUR)	12
	V (da 15.000 a meno di 25.000)	10
	VI (da 25.000 a meno di 50.000)	8
	VII (da 50.000 a meno di 100.000)	6
	VIII (da 100.000 a meno di 250.000)	4
Localizzazione aziendale ²	Superficie prevalente in Comuni con problemi complessivi di sviluppo (Zona D)	12
	Superficie prevalente nell'area rurale intermedia (Zona C)	8
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in aree soggette a vincoli naturali e zone ZVN.	4
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in aree parco	2
Targeting gestionale: massimo 5 punti		
Giovani agricoltori di età inferiore o uguale a 40 anni	1 punto ogni 10% di presenza sul totale fino ad un massimo di 5 punti	
Criteri soggettivi del proponente massimo 12		
Esperienza maturata nel settore della Formazione/informazione/tutoraggio	1 punto per ogni anno di attività pregressa a partire dal terzo anno di attività e fino ad un massimo di 8 punti	
Certificazione di qualità	Possesso di certificazioni di qualità	4

² Il punteggio è attribuito al programma sulla base della media dei punteggi assegnati ad ogni singola azienda

Tipo di intervento 1.1.2 Attività di coaching (tutoraggio)

Criteri di ammissibilità
Conformità della domanda
<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle modalità di presentazione della domanda - Conformità della documentazione - Conformità con le procedure di attuazione - Rispetto della normativa specifica di riferimento
Requisiti del proponente
<ul style="list-style-type: none"> - Operatori pubblici o privati operanti in ambito europeo, in possesso di adeguate capacità e risorse atte a garantire il trasferimento delle conoscenze, selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del regolamento UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata alla quale possono accedere tutti i soggetti operanti in ambito europeo (bando di gara). Nel caso di operatori pubblici la selezione avverrà nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici. - È richiesto, in capo ai soggetti che erogano i servizi di formazione, il possesso di adeguate capacità e risorse. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accreditamento, ai sensi della vigente normativa regionale, antecedentemente all'avvio delle attività formative finanziate. Pertanto, qualora non posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto, l'ammissibilità della stessa rimane subordinata al conseguimento di tale requisito entro i termini temporali stabiliti nel bando di evidenza pubblica.
Requisiti della domanda/operazione
<p>Sono ammesse a finanziamento attività di formazione a carattere individuale attraverso l'affiancamento di un tecnico (tutor) all'agricoltore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le attività sono destinate agli addetti ai settori agricolo, alimentare e forestale, gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali con particolare riguardo a quelle costituite nell'ambito della misura 312 del PSR per l'Umbria 2007/2013 e della misura 6.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020. - Gli interventi devono essere realizzati attraverso programmi di tutoraggio conformi a obiettivi, requisiti e procedure definite dalla Regione. <p>Inoltre, per ciascuna attività di tutoraggio, dovranno essere specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il contenuto dell'attività in base alle esigenze individuali e all'obiettivo prefissato; - il numero di ore di attività che il tutor dedica al destinatario (non inferiore alle 50 ore/anno/azienda); - le eventuali visite programmate in altre realtà operative utili ai fini del programma; - il numero di eventuali incontri di gruppo ritenuti necessari e relativa durata media; - l'out-put correlato all'obiettivo dell'intervento e la prevista ricaduta dell'attività sul destinatario e sull'azienda; - il preventivo di spesa.

Per quanto attiene ai criteri di selezione da utilizzare ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori e all'attribuzione dei punteggi alle domande ritenute ammissibili, **verranno applicati quelli previsti per l'intervento 1.1.1.**

Sottomisura 1.2 - Attività dimostrative e azioni di informazione**intervento 1.2.1 Attività dimostrative ed azioni di informazione anche a carattere divulgativo****Criteri di ammissibilità*****Conformità della domanda***

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- Regione Umbria e Operatori *in house*; altri Operatori pubblici;
- Operatori privati che svolgono attività in materia di formazione continua e Organismi senza scopo di lucro, che svolgono attività di informazione/divulgazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale.

I beneficiari sono selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del regolamento UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata alla quale possono accedere tutti i soggetti operanti in ambito europeo.

Se il beneficiario è rappresentato dalla Regione o altri operatori pubblici la selezione avverrà nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.

In presenza di un operatore *in house* si applicano le condizioni indicate per l'affidamento *in house* providing di cui al paragrafo 8.1.

- È richiesto, in capo ai soggetti che svolgono attività dimostrative e/o di informazione, il possesso di adeguate capacità e risorse. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accreditamento ai sensi della vigente normativa regionale ovvero, per i soggetti che operano in determinati settori anche in forza di specifiche normative, a condizione che le attività di informazione/divulgazione rientrino tra i compiti istituzionali

Requisiti della domanda/operazione

- Attività di informazione anche a carattere divulgativo, rivolte ai settori agricolo, alimentare e forestale, gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, che possono essere attivate mediante incontri, presentazioni, sportelli e possono essere veicolate tramite informazioni a mezzo stampa (pubblicazioni, opuscoli, brochure, bollettini) e a mezzo di supporti audiovisivi e informatici (pagine e siti web, news-letter, postazioni multimediali, app) per diffondere in modo puntuale, informazioni e novità in ambiti specifici escludendo la possibilità di promuovere o pubblicizzare determinati prodotti o produttori. Tali attività non possono riguardare le informazioni inerenti alla PAC o alle misure di sviluppo rurale in quanto di esclusiva competenza della misura 20 "Assistenza tecnica".
- Attività di dimostrazione con sessioni pratiche per divulgare le innovazioni tecnologiche (l'uso di macchinari nuovi o significativamente migliorati, un nuovo metodo di protezione delle colture o una tecnica di produzione specifica) attraverso la verifica in campo dei risultati applicativi della ricerca o la dimostrazione dell'utilità tecnico-economica di una innovazione, da realizzare presso aziende agricole o centri di ricerca o altri siti dimostrativi.
- La partecipazione alle attività deve risultare adeguatamente documentata. I contenuti delle attività devono riguardare argomenti specialistici ed avere un adeguato grado di innovazione.

Per quanto attiene ai criteri di selezione da utilizzare ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori e all'attribuzione dei punteggi alle domande ritenute ammissibili, **verranno applicati quelli previsti per l'intervento 1.1.1.**

MISURA 6

Le giustificazioni delle modifiche dei criteri proposti sono riportate nelle note in calce alle schede di ogni intervento.

Intervento 6.2.1. – Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Criteri di ammissibilità
<p>Sono ammissibili i soggetti che avviano o hanno avviato microimprese o piccole imprese con sedi operative in zone rurali. La domanda di aiuto deve essere corredata di un Piano di Sviluppo Aziendale secondo quanto previsto all'art. 5, paragrafo 1, punto b) del Reg. delegato (UE) N. 807/2014. Non sono ammissibili imprese di contoterzismo. Le attività imprenditoriali finanziate dovranno riguardare attività extra-agricole relative a prodotti non ricompresi nell'allegato I del Trattato. L'attuazione del Piano di sviluppo aziendale deve iniziare entro nove mesi dalla data della concessione dell'aiuto e deve essere ultimato al più tardi entro 3 anni dalla medesima data. Il sostegno previsto dalla presente sottomisura è limitato esclusivamente alle microimprese o piccole imprese come dalla raccomandazione n. 2003/361/CE.</p> <p>Non sono ammissibili domande di aiuto presentate da soggetti che beneficiano del sostegno nell'ambito della sottomisura 6.1.</p>

Criteri di selezione	Punteggi
<p>1. Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente e clima) (massimo p</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambiente e clima: tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno più dei seguenti obiettivi: - Risparmio idrico; nota 1 - Risparmio energetico; - Risparmio riduzione emissioni in atmosfera; - Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico; 	<p>unti 10)</p> <p>Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano aziendale. (fino a 10 punti)</p>
<p>2. Localizzazione territoriale dell'impresa (massimo punti 13)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Localizzazione territoriale <ul style="list-style-type: none"> - Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi - Natura 2000 - Aree naturali protette 	<p>10 5punti</p> <p>2 4 punti</p> <p>1 4 punti nota 2</p>
<p>3. Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi (massimo punti 10)</p> <p>Servizi non presenti nel territorio comunale o dei comuni finitimi</p> <p>Processi produttivi con introduzione di tecnologie innovative</p> <p>Processi che portino ad un minore costo di produzione e/o ad un minor impatto ambientale, prodotti che per caratteristiche peculiari non esistono sul mercato da almeno due anni.</p>	<p>5 punti nota 3</p> <p>5 punti</p>
<p>4. Tipologia di proponente (massimo punti 20)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani. (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda) 	<p>5 punti</p>

- Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne	5 punti
- Inoccupati e/o disoccupati: titolari della ditta individuale o in caso di società o cooperativa >=50% dei soci (Iscrizione al centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto)	10 punti
5. Creazione di nuove opportunità occupazionali (massimo punti 20) Numero di unità lavorative impiegate nell'attività imprenditoriale e verificate a piano aziendale ultimato assunte dopo la domanda di aiuto e nell'ambito dei 3 anni (come si evince dal Piano di Sviluppo Aziendale)	punti 5 per ogni unità lavorativa fino ad un massimo di punti 20 nota 4
6. Settore di intervento con particolare riferimento alle imprese dei sett (massimo punti 30 20) Imprese destinate alla erogazione di servizi TIC ovvero che adottino processi ad alto contenuto di TIC (percentuali di spesa in TIC sul totale delle spesa prevista) Imprese che introducono servizi alle persone e processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC, destinati alla erogazione di servizi alle persone	ori dell'informazione e della comunicazione 20 10 punti nota 5 10 punti nota 6
7. Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi	3 20 punti nota 7

Nota 1 - il criterio “risparmio idrico” non è pertinente poiché si tratta di sostegno all'avvio di nuove imprese extra agricole. Si tratta di un refuso da togliere poiché tale criterio è riferibile solo all'art. 46 del Rg. CE n. 1305/2015 non è pertinente

Nota 2 - Il punteggio viene rimodulato al fine di evitare eccessi di sperequazione tra le diverse zone regionali. Le zone Natura 2000 si ritengono equivalenti come svantaggio a quelle naturali protette. Si sono eliminati “altri vincoli normativi” poiché difficilmente individuabili.

Nota 3 - Si è data una maggiore precisazione del criterio di selezione al fine della verificabilità e controllabilità di detto criterio

Nota 4 - E' stata data una migliore spiegazione del criterio e del momento di verifica dello stesso

Nota 5 - Si è limitato il punteggio solo a coloro che erogano servizi TIC in quanto lo stesso non può essere riconosciuto alla stessa stregua a coloro che introducono semplicemente una tecnologia informatica

Nota 6 - E' stata data maggiore chiarezza espositiva incentrando il punteggio esclusivamente a favore dei servizi alla persona che si ritiene particolarmente importante nelle zone rurali.

Nota 7 - E' stato corretto il punteggio minimo in funzione della riduzione di alcuni punteggi, intervenuta con la presente modifica.

Intervento 6.4.1 – Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali

Criteri di ammissibilità	
Sono ammissibili interventi di ristrutturazioni su fabbricati “esistenti” come definiti dalla normativa vigente. Non è ammissibile l’acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all’art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.	

Criteri di selezione	Punteggi
1. Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) massi - Ambiente e clima: tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno più dei seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Risparmio idrico; <u>nota 1</u> • Risparmio energetico; • Risparmio riduzione emissioni in atmosfera; - Innovazione: introduzione di servizi e/o processi innovativi Processi che portino ad un minore costo di produzione e/o ad un minor impatto ambientale - Processi produttivi (erogazione di servizi) con introduzione di tecnologie innovative	mo punti 15) Viene attribuito un punteggio in proporzione all’incidenza percentuale della spesa per l’investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, rispetto alla spesa complessiva prevista. Fino a massimo punti 10 punti 5 <u>nota 1 bis</u>
2. Localizzazione territoriale dell’impresa (massimo punti 13) - Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi - Natura 2000 - Aree naturali protette	10 5 punti <u>nota 2</u> 2 4 punti 1 4 punti
3. Tipologia di proponente (massimo punti 20) - Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa $\geq 50\%$ dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda di aiuto) - Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa $\geq 50\%$ dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne	punti 10 punti 10
4. Creazione di maggiori opportunità occupazionali (massimo punti 20) Numero di unità lavorative assunte impiegate previste nella domanda di aiuto e confermate nella domanda di pagamento	Punti 5 per ogni unità assunta fino ad un massimo di punti 20 <u>nota 3</u>

<p>5. <i>Miglioramento delle strutture da destinare alle attività</i> (massimo punti 205)</p> <p>- Abbattimento delle barriere architettoniche, inserimento paesaggistico</p> <p>- Interventi su fabbricati di particolare pregio storico-architettonico</p>	<p>Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'inserimento paesaggistico rispetto alla spesa complessiva prevista.</p> <p>Fino a massimo di punti 10 punti 105 - <u>nota 4</u></p>
<p>6. Rapporto costo/beneficio per unità lavorativa (massimo punti 10)</p> <p>Rapporto fra costo dell'investimento e maggiori entrate previste per l'attività svolta (alloggio, pasti, servizi, calcolati con prezzi standard), diviso per numero di occupati</p> <p>Rapporto costo/beneficio relativo all'investimento</p> <p>Rapporto tra costo dell'investimento e incremento di servizi offerti (verranno valutati solamente i servizi che prevedono un investimento immobiliare)</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 10 calcolati in rapporto al valore minore raggiunto dalle domande presentate</p> <p>Almeno 2 tipologie di servizio punti 2</p> <p>Almeno 3 tipologie di servizio punti 4</p> <p>Almeno 4 tipologie di servizio punti 8</p> <p><u>Nota 5</u></p>
<p>7. Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi</p>	<p>205 punti <u>nota 6</u></p>

Nota 1 - il criterio "risparmio idrico" non è pertinente poiché si tratta di sostegno per attività extra agricole. Si tratta di un refuso da togliere poiché tale criterio è riferibile solo all'art. 46 del Rg. CE n. 1305/2015 non è pertinente

Nota 1 bis - E' stata dato un migliore chiarimento del criteri di selezione prevedendo un punteggio per coloro che inseriscono innovazione tecnologica nel processo di erogazione dei servizi

Nota 2 - Il punteggio viene rimodulato al fine di evitare eccessi di sperequazione tra le diverse zone regionali. Le zone Natura 2000 si ritengono equivalenti come svantaggio a quelle naturali protette. Si sono eliminati "altri vincoli normativi" poiché difficilmente individuabili.

Nota 3 -E' stata data una migliore spiegazione del criterio e del momento di verifica dello stesso

Nota 4 - E' stato ribassato il punteggio legato alle strutture di pregio storico-architettonico perché i Comuni umbri non tutti hanno provveduto al Censimento dei beni di pregio per cui si creerebbe sperequazione tra i diversi comuni

Nota 5 - E' stato riscritto il criterio poiché è emerso da ricerche di marketing effettuate da ISMEA che il successo delle strutture agrituristiche è strettamente correlato alla maggiore offerta di servizi

Nota 6 - E' stato corretto il punteggio minimo in funzione della riduzione di alcuni punteggi intervenuta con la presente modifica.

Intervento 6.4.2 – Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Criteri di ammissibilità
<p>Gli investimenti sono ammissibili all'aiuto alle seguenti condizioni:</p> <p>Gli impianti non vengano alimentati con biocombustibili o biomasse derivanti da colture dedicate come previsto dall'Accordo di Partenariato, ma solo da biomasse di scarto o provenienti da foreste esistenti;</p> <p>l'installazione degli impianti che utilizzano l'energia solare venga effettuata esclusivamente al di sopra di edifici; - obbligo di produzione di ammendante organico (mediante compostaggio) per gli impianti per la produzione di biogas: saranno sostenuti esclusivamente gli investimenti che prevedono il compostaggio del digestato ai fini della produzione di ammendante organico;</p> <p>rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche pari o superiore all'85%, ai sensi dell'allegato 2 al decreto legislativo n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione;</p> <p>l'impianto deve garantire emissioni in atmosfera "poco significative" a norma del D.Lgs. n. 152/2006, art. 272, comma 1;</p> <p>l'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto deve garantire un utilizzo di energia termica di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto;</p> <p>l'energia prodotta dagli impianti realizzati deve essere destinata in prevalenza al mercato;</p> <p>accordi di vendita (ovvero preaccordi) sottoscritti al momento della domanda che dovranno essere regolarizzati al termine dell'azione finanziata;</p> <p>l'impianto non superi la produzione di 1 MW elettrico;</p> <p>l'impianto per la produzione di energia da biomassa (al di sotto di 1 MW) deve essere realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign) prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica.</p>

Criteri di selezione	Punteggi
<p>1. <i>Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente e clima)</i> (massimo punti 10)</p> <p>- Ambiente e clima: tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno più dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risparmio idrico; • Risparmio energetico; • Risparmio riduzione emissioni in atmosfera; <p>Tipologie di impianto</p>	<p>Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, rispetto alla spesa complessiva prevista.</p> <p>fino a massimo punti 10</p> <p>- geotermico punti 10</p> <p>- eolico punti 8</p> <p>- idroelettrico punti 6</p> <p>- biomasse punti 4</p> <p><u>nota 1</u></p>
<p>2. <i>Localizzazione territoriale dell'impresa con particolare riferimento alle "aree e con problemi complessivi di sviluppo"</i> (massimo punti 10) <u>nota 2</u></p> <p>Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e/o caratterizzate — punti 4</p> <p>da particolari vincoli normativi</p> <p>Natura 2000</p> <p>Aree naturali protette</p>	<p>punti 4</p> <p>punti 4</p>
<p>3. <i>Fonte di approvvigionamento con particolare riferimento alle biomasse</i> (massimo punti 17)</p> <p>- Biomasse legnose derivanti da boschi</p>	<p>punti 10</p>

- Altre biomasse	punti 7
4. Grado di innovazione degli impianti (massimo punti 5) Impianti che per caratteristiche peculiari esistono con nuove tecnologie introdotte sul mercato da meno di due anni	punti 5 nota 3
5. Tipologia di proponente (massimo punti 20)	
- Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa $\geq 50\%$ dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda di aiuto)	punti 5
- Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa $\geq 50\%$ dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne	punti 5
- Inoccupati e/o disoccupati: titolari della ditta individuale o in caso di società o cooperativa $\geq 50\%$ dei soci (Iscrizione al centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto)	punti 10
6. Azioni di mitigazione paesaggistico-ambientali (massimo punti 10) Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico ambientale	Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per interventi di mitigazione ambientale, rispetto alla spesa complessiva prevista. fino a massimo punti 10
7. Rapporto costo/beneficio per unità lavorativa (massimo punti 10) Rapporto fra costo dell'investimento e capacità produttiva massima dell'impianto (KW) 7. Rapporto costo/beneficio dell'investimento Rendimento energetico	Fino ad un massimo di punti 10 calcolati in rapporto al valore minore Punti 1 per ogni punto percentuale superiore all'85% fino ad un massimo di 10 punti nota 4
8. Maggiore utilizzo di energia termica oltre il limite minimo del 40% (massimo 15 punti)	0,5 punto per ogni punto percentuali di maggiore utilizzo fino ad un massimo di 15 punti
9. Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi	20 punti

Nota 1 - trattandosi di impianti per la produzione di energia si introducono elementi pertinenti in sostituzione dei precedenti non coerenti. Inoltre l'attribuzione del punteggio è decrescente in funzione della sostenibilità dell'impianto in termini di impatto ambientali e di .

Nota 2 - Il punteggio viene rimodulato al fine di evitare eccessi di sperequazione tra le diverse zone regionali. Si sono reintrodotte le zone Natura 2000 e le zone naturali protette per analogia alle altre sottomisure. Le zone Natura 2000 si ritengono equivalenti come svantaggio a quelle naturali protette. Si sono eliminati "altri vincoli normativi" poiché difficilmente individuabili.

Nota 3 - E' stata data maggiore chiarezza espositiva

Nota 4 - E' stato interpretato il rapporto costo/beneficio rispetto all'investimento finanziato in funzione del rendimento energetico installato. Migliore verificabilità del criterio.

Intervento 6.4.3 – Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerc.-artig.le turist.-servizio- innovazione tecnologica

Criteri di ammissibilità
Zonizzazione: Gli interventi previsti dalla presente azioni devono essere realizzati su strutture che ricadano nel territorio regionale in ambito rurale.
Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all' art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.
E' escluso l'agriturismo. Sono altresì escluse attività di contoterzismo agricolo.

Criteri di selezione	Punteggi
<p>1. Coerenza con gli obbiettivi orizzontali (ambiente e clima) (massimo punti 10)</p> <p>- Ambiente e clima: tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno più dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risparmio idrico oltre a quello cogente; • Risparmio energetico; • Risparmio riduzione emissioni in atmosfera; • Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico; 	<p>0)</p> <p>Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano aziendale. (fino a 10 punti) nota 1</p>
<p>2. Localizzazione territoriale dell'impresa (massimo punti 13)</p> <p>- Localizzazione territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi - Natura 2000 - Aree naturali protette 	<p>10 5 punti</p> <p>2 4 punti</p> <p>1 4 punti nota 2</p>
<p>3. Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC (massimo punti 30 10)</p> <p>Processi che portano ad un minore costo di produzione e/o ad un minor impatto ambientale e/o prodotti che, per caratteristiche peculiari, non sono presenti sul mercato da almeno due anni</p> <p>- Imprese destinate alla erogazione di servizi TIC ovvero che adottino processi ad alto contenuto di TIC (percentuali di spesa in TIC sul totale delle spesa prevista)</p> <p>- Imprese che introducono servizi e processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC, destinati alla erogazione di servizi alle persone</p> <p>- Servizi non presenti nel territorio comunale o dei comuni finitimi</p> <p>- Processi produttivi con introduzione di tecnologie innovative</p>	<p>punti 10</p> <p>punti 15</p> <p>punti 5</p> <p>punti 5 nota 3</p> <p>punti 5</p>
<p>4. Tipologia di proponente (massimo punti 20)</p> <p>- Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani. (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)</p>	<p>5 punti</p>

- Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne	5 punti
- Inoccupati e/o disoccupati: titolari della ditta individuale o in caso di società o cooperativa >=50% dei soci. (Iscrizione ai centri per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto)	10 punti
5. Creazione di maggiori opportunità occupazionali (massimo punti 40 20)	
Numero di unità lavorative assunte previste nella domanda di aiuto e confermate nella domanda di pagamento	Punti 5 per ogni unità assunta fino ad un massimo di punti 20 nota 4
8. <i>Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi</i>	30 20 punti nota 5

Nota 1 - il criterio “risparmio idrico” non è pertinente poiché si tratta di sostegno all'avvio di nuove imprese. Si tratta di un refuso da togliere poiché tale criterio è riferibile solo all'art. 46 del Rg. CE n. 1305/2015 non è pertinente

Nota 2 - Il punteggio viene rimodulato al fine di evitare eccessi di sperequazione tra le diverse zone regionali. Le zone Natura 200 si ritengono equivalenti come svantaggio a quelle naturali protette. Si sono eliminati “altri vincoli normativi” poiché difficilmente individuabili.

Nota 3 - Si è data una maggiore precisazione del criterio di selezione al fine della verificabilità e controllabilità di detto criterio

Nota 4 - E' stato data una migliore spiegazione del criterio e del momento di verifica dello stesso

Nota 5 - E' stato corretto il punteggio minimo in funzione della riduzione di alcuni punteggi intervenuta con la presente modifica.